



Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "E. Orfini"

via Marconi 12, 06034 Foligno Pg - ☎ 0742 352930 - 📠 0742 343042 C.F.82001820545

✉ pgri24000t@istruzione.it – pgri24000t@pec.istruzione.it – www.iisorfini.it



**PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA
PER L'INTEGRAZIONE DI ALUNNI CON BISOGNI
EDUCATIVI SPECIALI**

A. S. 2018-2019



Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "E. Orfini"

via Marconi 12, 06034 Foligno Pg - ☎ 0742 352930 - 📠 0742 343042 C.F.82001820545

✉ pgri24000t@istruzione.it – pgri24000t@pec.istruzione.it – www.iisorfini.it



1. Premessa

L'espressione "**Bisogni Educativi Speciali**" è entrata nel vasto uso in Italia dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, *Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*, (integrata dalla successiva Circolare ministeriale n. 8 del 06 marzo del 2013, *Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Indicazioni Operative*). La Direttiva precisa che: "*L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse*". Per alcuni studenti, infatti, continuamente o anche soltanto per brevi periodi, affrontare il percorso di apprendimento scolastico potrebbe rivelarsi più complesso e più difficoltoso rispetto ai compagni; in casi come questi, i bisogni educativi (sviluppo competenze, appartenenza sociale, autostima, autonomia, etc.) diventano "speciali" e ad essi è necessario fornire una risposta adeguata e personalizzata. L'utilizzo dell'acronimo BES sta quindi ad indicare una vasta area di alunni sui quali si estende l'intervento e la responsabilità di tutta la comunità educante:

- **alunni disabili** (tutelati dalla Legge 104/1992);
- **alunni con disturbi evolutivi specifici** tra cui:
 - disturbi specifici di apprendimento (DSA certificati) (tutelati dalla legge 170/2010)
 - alunni con deficit nell'area del linguaggio
 - alunni con deficit nelle abilità non verbali
 - alunni con altre problematiche severe
 - alunni con deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD)
 - alunni con funzionamento cognitivo limite (Borderline)
- **alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e/o culturale**
- **alunni stranieri non alfabetizzati**



Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "E. Orfini"

via Marconi 12, 06034 Foligno Pg - ☎ 0742 352930 - 📠 0742 343042 C.F.82001820545

✉ pgri24000t@istruzione.it – pgri24000t@pec.istruzione.it – www.iisorfini.it



2. Che cos'è il Protocollo di Accoglienza?

Il **Protocollo di Accoglienza** è un documento, condiviso a livello di Collegio Docenti e inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto, in cui vengono delineati i principi, i criteri e le indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche comuni all'interno dell'ambiente scolastico finalizzate a facilitare l'accoglienza e un inserimento ottimale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Esso risponde al mandato educativo e formativo di una Scuola inclusiva che, in un contesto di autonomia e flessibilità, è chiamata a mettere al centro della propria azione la persona nella sua complessità e specificità. Vuole essere, pertanto, uno strumento di definizione chiara e sistematica di tutte le azioni intraprese dalla scuola in termini di inclusione, nonché delle funzioni e dei ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica (Dirigente Scolastico, docenti, uffici di segreteria, famiglia, servizi socio-sanitari), al fine di individuare e mettere in atto un percorso formativo valido ad accompagnare gli alunni con BES. Da precisare che tale percorso formativo sarà concepito in funzione delle situazioni individuali, dei livelli socio-culturali, delle modalità di acquisizione e di elaborazione delle informazioni, dei ritmi personali di apprendimento di ogni studente.

3. Finalità

L'adozione del Protocollo di Accoglienza da parte dell'Istituzione Scolastica consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative per gli alunni con disabilità contenute nella Legge Quadro n.104/92 e successivi decreti applicativi, e nella Legge 170/2010 relativa agli alunni con DSA, senza dimenticare gli alunni con altri Disturbi evolutivi specifici e che vivono situazioni temporanee di svantaggio.

Esso si propone le seguenti finalità:

- sostenere l'alunno e la sua famiglia nella fase di orientamento iniziale, accoglienza, adattamento e progettualità
- favorire la comunicazione e la continuità tra ordini scolastici diversi



Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "E. Orfini"

via Marconi 12, 06034 Foligno Pg - ☎ 0742 352930 - 📠 0742 343042 C.F.82001820545

✉ pgri24000t@istruzione.it – pgri24000t@pec.istruzione.it – www.iisorfini.it



- costituire uno strumento di lavoro, da integrare e rivedere periodicamente sulla base delle esperienze realizzate
- promuovere pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra scuola, famiglia ed Enti (Comune, ASL, Provincia, cooperative, Enti di formazione, centri autorizzati)
- garantire il diritto all'istruzione e favorire il successo scolastico degli alunni con BES, agevolandone la piena integrazione sociale e culturale

A tale scopo, il presente documento:

- traccia le diverse fasi dell'accoglienza, ponendosi in continuità con il grado di scuola precedente e attivando continui processi di orientamento e auto-orientamento
- definisce principi, criteri e indicazioni riguardanti le procedure e i piani didattici per l'inserimento degli alunni con certificazione, dall'iscrizione fino all'Esame di Stato
- descrive i compiti e i ruoli delle figure coinvolte all'interno dell'istituzione scolastica

4. Fasi Operative e Tempi

| Fase | Azioni | Soggetti coinvolti | Periodo |
|---|---|--|---|
| Progettazione | Costituzione del GLI Nomina Referente BES | Collegio Docenti DS | inizio anno scolastico |
| Orientamento | Presentazione dell'offerta formativa | DS o referente BES | dicembre-gennaio Scuola Aperta |
| Iscrizione | Acquisizione dati Acquisizione documentazione Colloquio con le famiglie | Referente BES Famiglie Segreteria | gennaio-febbraio |
| Raccordo con le scuole secondarie di I° grado | Passaggio delle informazioni e della documentazione didattica necessaria | Referente BES Docenti referenti scuola di provenienza | prima dell'inizio o durante l'anno scolastico |



Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "E. Orfini"

via Marconi 12, 06034 Foligno Pg - ☎ 0742 352930 - 📠 0742 343042 C.F.82001820545

✉ pgri24000t@istruzione.it – pgri24000t@pec.istruzione.it – www.iisorfini.it



| | | | |
|---------------------------------------|---|--|---------------------------------|
| Assegnazione alla classe | Formulazione proposta di assegnazione nel rispetto dei criteri approvati dal Collegio | DS Docenti Commissione formazione classi | luglio-agosto |
| Presentazione casi ai CdC | Condivisione informazioni con i Consigli di Classe | Referente BES Consiglio di Classe | settembre |
| Programmazione didattica | Osservazione Redazione PEI/PDP | Consiglio di Classe Famiglie Equipe specialistiche | entro novembre |
| Monitoraggio | Verifica | Docenti | durante tutto l'anno scolastico |
| Esami di Stato | Verifica PEI/PDP Simulazioni prove d'esame Predisposizione fascicolo personale da allegare al documento del 15 maggio | Coordinatore Consiglio di Classe Referente BES | maggio |
| Verifica e valutazione del Protocollo | Relazione annuale sulla funzionalità del protocollo | GLI DS Consigli di classe | al termine dell'anno scolastico |

5. Ruoli e funzioni

| Soggetto | Funzioni |
|----------------------|---|
| Dirigente Scolastico | <p>Individua le risorse interne per rispondere alle esigenze di inclusione</p> <p>Mantiene i rapporti con gli enti territoriali e le famiglie Convoca e coordina il GLI</p> <p>Acquisisce le diagnosi al protocollo riservato e le condivide con il referente BES</p> <p>Sovrintende alla formazione delle classi</p> |
| Collegio Docenti | <p>Delibera il Piano Annuale per l'Inclusività</p> <p>Approva i modelli PEI e PDP proposti dal GLI Approva i criteri di formazione classi</p> |



Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "E. Orfini"

via Marconi 12, 06034 Foligno Pg - ☎ 0742 352930 - 📠 0742 343042 C.F.82001820545

✉ pgri24000t@istruzione.it – pgri24000t@pec.istruzione.it – www.iisorfini.it



| | |
|---------------------|---|
| GLI | <p>Definisce il Piano Annuale per l'Inclusività</p> <p>Diffonde e pubblicizza iniziative di formazione e aggiornamento</p> <p>Elabora strumenti utili al passaggio di informazioni tra diversi ordini di scuole</p> <p>Attua il monitoraggio dei progetti di inclusione</p> <p>Verifica il protocollo di accoglienza e inclusione</p> |
| FS Orientamento | <p>Definisce le iniziative di orientamento per l'anno scolastico in corso</p> <p>Definisce il progetto di accoglienza</p> |
| FS BES | <p>Predisporre le attività di accoglienza sulla base delle informazioni ricevute</p> <p>Controlla la completezza della documentazione in ingresso</p> <p>Accede a tutti gli atti dei fascicoli riservati degli alunni con BES</p> <p>Cura i contatti con le famiglie, le scuole di provenienza e i servizi sanitari in fase di prima accoglienza</p> <p>Ricerca soluzioni a eventuali problemi posti dai docenti</p> <p>Collabora con le altre funzioni strumentali</p> |
| GLHO | <p>Esamina le informazioni ricevute dalla FS BES</p> <p>Definisce il PEI (differenziato o semplificato) e il PdF</p> <p>Collabora con l'insegnante di sostegno nell'attuazione di metodologie funzionali al conseguimento degli obiettivi del PEI</p> |
| Docente di sostegno | <p>Tiene rapporti con la famiglia, l'équipe specialistica, gli assistenti per l'autonomia e la comunicazione e ne verbalizza gli incontri</p> <p>Redige il PEI in collaborazione con il GLHO</p> <p>Facilita il percorso di inclusione e integrazione</p> |
| Consiglio di Classe | <p>Esamina le informazioni ricevute dalla FS BES</p> <p>Si confronta sulle strategie didattiche attuabili per soddisfare i bisogni specifici degli alunni</p> <p>Formula e monitora il PDP, eseguendone la verifica in itinere e finale</p> <p>Mantiene i contatti con la famiglia attraverso il Coordinatore</p> |
| Famiglia | <p>Consegna alla scuola la certificazione e la diagnosi funzionale aggiornata</p> <p>Condivide il PEI/PDP con il Consiglio di Classe e lo sottoscrive</p> <p>Collabora e mantiene i contatti con i docenti</p> <p>Supporta il figlio/la figlia nello svolgimento dei compiti a casa</p> |
| ASL/COMUNE | <p>Partecipano al GLI</p> |



Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "E. Orfini"

via Marconi 12, 06034 Foligno Pg - ☎ 0742 352930 - 📠 0742 343042 C.F.82001820545

✉ pgri24000t@istruzione.it – pgri24000t@pec.istruzione.it – www.iisorfini.it



6. Inclusione degli alunni con disabilità (L. 104/92)

L'azione formativa persegue un duplice obiettivo: la piena inclusione dell'alunno nella classe e la definizione del suo "progetto di vita", allo scopo di facilitarne il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro e alla vita sociale.

La realizzazione di tale obiettivo si realizza attraverso:

- la definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) al fine di motivare, guidare e sostenere il percorso scolastico dell'alunno, nella prospettiva del conseguimento del diploma o della certificazione finale delle competenze acquisite
- l'accompagnamento dell'alunno nell'acquisizione del livello di autonomia prospettato in relazione alla cura della propria persona, all'inserimento e all'interazione sociale
- una didattica che aiuti l'alunno a compiere le scelte più consone alla propria personalità al di fuori del percorso scolastico

Il **docente di sostegno** svolge una funzione di mediazione fra tutte le componenti coinvolte nel processo di integrazione dell'alunno con disabilità: la famiglia, i docenti curricolari, l'équipe specialistica. All'inizio dell'anno scolastico, dopo il necessario periodo di osservazione, individua insieme al CdC le discipline in cui intervenire. In collaborazione con i servizi socio-sanitari, i genitori e il Consiglio di Classe, redige il PEI, partecipa ai GLHO e alle riunioni del GLI, aggiorna il registro delle attività di sostegno svolte e, al termine dell'anno scolastico, redige una relazione conclusiva.

Documentazione necessaria:

| DOCUMENTO | CHI LO REDIGE | VALIDITA' |
|--|--------------------------|--|
| CERTIFICAZIONE MEDICA DI DISABILITÀ (L 104/92) | Commissione ASL | A completamento dell'osservazione |
| PROFILO DINAMICO | Operatori socio-sanitari | Aggiornato periodicamente in relazione |



Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "E. Orfini"

via Marconi 12, 06034 Foligno Pg - ☎ 0742 352930 - 📠 0742 343042 C.F.82001820545

✉ pgri24000t@istruzione.it – pgri24000t@pec.istruzione.it – www.iisorfini.it



| | | |
|---|--|--|
| <p>FUNZIONALE</p> <p>Indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali dell'alunno. Evidenzia le aree di potenziale sviluppo sotto il profilo riabilitativo, educativo didattico e socio-affettivo (evidenziate negli accordi di programma)</p> | <p>Docenti curricolari Docente di sostegno Genitori dell'alunno</p> | <p>all'evoluzione dell'alunno, anche in corso d'anno e al passaggio fra ordini di scuola</p> |
| <p>PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI)</p> <p>Evidenzia gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le metodologie più idonee per l'alunno</p> | <p>Insegnanti curricolari Docente di sostegno équipe specialistica Genitori dell'alunno</p> | <p>Formulato con cadenza annuale entro fine novembre</p> |
| <p>VERIFICA IN ITINERE E RELAZIONE FINALE</p> <p>Riscontro ed eventuale modifica delle attività programmate nel PEI</p> | <p>Insegnanti curricolari, Docente di sostegno équipe specialistica Genitori dell'alunno</p> | <p>A metà anno scolastico e a fine anno</p> |

Fasi di lavoro e modalità:

Accoglienza

Il Dirigente Scolastico, coadiuvato dal referente BES o da un docente di sostegno delegato, entra in contatto con la scuola di provenienza dell'alunno e i suoi genitori entro il mese di maggio. Verifica la documentazione pervenuta o ne sollecita la consegna e definisce le risorse necessarie per accogliere l'alunno (richiesta assistenza ad personam, strumenti e ausili informatici, ecc.).

Inserimento

All'inizio dell'anno scolastico, il coordinatore e il/i docente/i di sostegno della classe, con il supporto del referente BES, presenta al Consiglio di Classe il profilo dell'alunno, incontrano gli insegnanti della scuola di provenienza, i suoi genitori, prendono contatti con l'équipe specialistica e collaborano con gli insegnanti curricolari al fine di predisporre le attività necessarie per accogliere l'alunno in maniera ottimale. Nel corso delle prime settimane di osservazione, i docenti curricolari raccolgono elementi in relazione a comportamento, partecipazione, potenzialità e difficoltà dell'alunno al fine di scegliere il percorso formativo ed elaborare una programmazione didattica



Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "E. Orfini"

via Marconi 12, 06034 Foligno Pg - ☎ 0742 352930 - 📠 0742 343042 C.F.82001820545

✉ pgri24000t@istruzione.it – pgri24000t@pec.istruzione.it – www.iisorfini.it



individualizzata. Al termine della fase di osservazione, entro il mese di novembre, Il Consiglio di Classe procede alla stesura del PEI servendosi dei modelli predisposti dal GLHO e approvati dal Collegio Docenti. In particolare, sceglie il tipo di programmazione didattica e individua per ogni disciplina competenze da raggiungere, modalità di lavoro e intervento, criteri e modalità di verifica e valutazione. Il percorso formativo potrà essere per obiettivi minimi o differenziato (O.M. n.90 del 21/5/2001).

La programmazione per obiettivi minimi è un percorso che tratta i contenuti essenziali delle singole discipline e si pone come traguardo il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per il resto della classe. Il percorso è finalizzato al conseguimento del Diploma di Stato. Le verifiche di tale percorso potranno essere diverse nelle modalità di accertamento (p.e. prove svolte con l'ausilio di apparecchiature informatiche; prove strutturate a risposta multipla, Vero/Falso, corrispondenza, completamento mediante l'inserendo di vocaboli mancanti, ecc.), nei tempi di accertamento o nei contenuti, a parità di valenza formativa.

La programmazione differenziata, che dovrà essere condivisa e concordata con la famiglia, è un percorso che si pone come traguardo il raggiungimento di competenze adeguate alle reali capacità dell'alunno e non segue pertanto i programmi ministeriali, ma se ne differenzia per contenuti, metodologie, strategie, spazi, tempi, verifiche e valutazione, pur potendo essere legata per tematiche a quella della classe. Il percorso è finalizzato al conseguimento di un attestato di frequenza, riportante espressamente le capacità e le competenze acquisite.

In entrambi i casi, il PEI viene condiviso e sottoscritto dalla famiglia. Il documento viene consegnato in copia alla famiglia e custodito in apposito fascicolo presso la Segreteria.

Scelte metodologiche e didattiche

Obiettivo della programmazione educativa individualizzata è la definizione di percorsi che promuovano il più possibile l'autonomia personale, sociale e didattica dell'alunno, limitando progressivamente la dipendenza dell'alunno dal docente di sostegno. All'interno della classe si privilegerà l'adozione di strategie e metodologie inclusive quali l'apprendimento cooperativo e il tutoring nonché attività di tipo laboratoriale.



Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "E. Orfini"

via Marconi 12, 06034 Foligno Pg - ☎ 0742 352930 - 📠 0742 343042 C.F.82001820545

✉ pgri24000t@istruzione.it – pgri24000t@pec.istruzione.it – www.iisorfini.it



Orientamento in uscita

In base al “progetto di vita” individuato nel PEI, il docente di sostegno, in collaborazione con il referente BES e il Consiglio di classe, progetta attività specifiche. A partire dal terzo anno, il docente di sostegno collabora con la FS preposta all'Alternanza scuola/lavoro per definire un percorso specifico e facilitare l'inserimento dell'alunno nel contesto di svolgimento dell'attività di tirocinio.

7. Inclusione degli alunni con DSA (L. 170/2010) e con altri Bisogni Educativi Speciali

ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI:

- ALUNNI CON DSA

I disturbi specifici di apprendimento (DSA) comprendono dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia e interessano abilità specifiche in un quadro cognitivo adeguato all'età anagrafica, in assenza di deficit sensoriali, neurologici e psichiatrici. La Legge 170/2010 prevede “ *il ricorso a una didattica individualizzata e personalizzata affiancata a strumenti compensativi e misure dispensative*” come strumento atto a garantire il diritto allo studio degli alunni.

- Rientrano nella categoria dei Disturbi Evolutivi Specifici anche gli alunni con: deficit del linguaggio; deficit delle abilità non verbali; deficit nella coordinazione motoria; deficit dell'attenzione e iperattività; funzionamento cognitivo limite; disturbo dello spettro autistico lieve

ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO E/O CULTURALE

- Area dello svantaggio socioeconomico e culturale

Questi BES devono essere individuati sulla base di elementi oggettivi quali la segnalazione da parte dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi attuati possono avere carattere transitorio.



Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "E. Orfini"

via Marconi 12, 06034 Foligno Pg - ☎ 0742 352930 - 📠 0742 343042 C.F.82001820545

✉ pgri24000t@istruzione.it – pgri24000t@pec.istruzione.it – www.iisorfini.it



- Area dello svantaggio linguistico e culturale

Questi BES sono oggetto del Protocollo di Accoglienza degli Studenti Stranieri

Documentazione necessaria:

| DOCUMENTO | CHI LO REDIGE | VALIDITA' |
|---|---|---|
| Alunni con DSA | | |
| DIAGNOSI E RELAZIONE CLINICA (L 170/2010) | Equipe dell'ASL o di altro Centro accreditato | Aggiornata periodicamente in relazione all'evoluzione dell'alunno e al passaggio fra ordini di scuola |
| PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP) Definisce gli obiettivi educativi ed evidenzia metodologie didattiche, misure dispensative e compensative, modalità di verifica e valutazione | Insegnanti del CdC Genitori dell'alunno | Formulato con cadenza annuale entro fine novembre o entro tre mesi dalla presentazione della certificazione In assenza di certificazione, il CdC deve motivare le decisioni adottate sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche |
| Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale | | |
| PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP) | Enti territoriali socio-sanitari su indicazione o richiesta del Consiglio di classe in accordo con la famiglia dell'alunno | Aggiornato in relazione all'evoluzione |

Redazione del PDP

La certificazione presentata dalla famiglia può essere rilasciata da una struttura privata in via provvisoria, in attesa del rilascio della certificazione da parte di strutture sanitarie pubbliche o



Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "E. Orfini"

via Marconi 12, 06034 Foligno Pg - ☎ 0742 352930 - 📠 0742 343042 C.F.82001820545

✉ pgri24000t@istruzione.it – pgri24000t@pec.istruzione.it – www.iisorfini.it



accreditate. Negli anni terminali le certificazioni devono essere presentate entro il 31 marzo. La stesura del PDP è obbligatoria solo per i casi certificati come DSA, in base alla L.170/2010; per tutti gli altri BES spetta al CdC valutare collegialmente la necessità di approntare un PDP sulla base di attente valutazioni didattiche e psicopedagogiche. Tale valutazione può essere effettuata su richiesta della famiglia oppure anche in assenza di esplicita richiesta. Una volta redatto, il PDP deve essere condiviso con la famiglia dell'alunno e sottoscritto, sia in caso di accettazione sia in caso di rifiuto.

Fasi di lavoro e modalità:

Accoglienza

In occasione dei Consigli di Classe di settembre, prima dell'inizio delle lezioni, il referente BES fornisce ai Coordinatori e ai Consigli di Classe in cui sono stati inseriti alunni con certificazione le informazioni in suo possesso, rimanendo sempre a disposizione per chiarimenti. Con l'inizio dell'anno scolastico, i docenti avviano la fase di osservazione dell'alunno per individuarne potenzialità e fragilità e definire un piano didattico che possa favorire il raggiungimento del successo formativo. Il referente BES e l'insegnante coordinatore o l'insegnante di sostegno curano il dialogo con la famiglia ed eventualmente con l'équipe di riferimento. Tutte le informazioni raccolte sono inserite nel fascicolo personale dell'alunno, a disposizione dei docenti del Consiglio di Classe.

Inserimento

Al termine della fase di osservazione, entro il mese di novembre, Il Consiglio di Classe procede alla stesura del PDP servendosi di specifici modelli approvati dal Collegio Docenti. In particolare, per quanto riguarda il PDP, il Consiglio di Classe individua, per ogni disciplina, le metodologie didattiche, le misure dispensative e gli strumenti compensativi ritenuti più consoni, oltre alle modalità e agli strumenti di verifica e valutazione. Il PDP viene condiviso e sottoscritto dalla famiglia. Il documento viene consegnato in copia alla famiglia e custodito in apposito fascicolo presso la Segreteria. Nel caso in cui una certificazione pervenga all'Istituto durante l'anno scolastico, l'Istituto scolastico, nelle figure del Dirigente Scolastico, del Referente BES o del Coordinatore di classe, si fa carico delle fasi precedentemente elencate: trasmissione dei documenti al Protocollo Riservato, incontro con la famiglia ed eventualmente con l'équipe ai fini della



Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "E. Orfini"

via Marconi 12, 06034 Foligno Pg - ☎ 0742 352930 - 📠 0742 343042 C.F.82001820545

✉ pgri24000t@istruzione.it – pgri24000t@pec.istruzione.it – www.iisorfini.it



predisposizione del PDP da parte del Consiglio di Classe. La certificazione può essere presentata in ogni momento dell'anno scolastico. Per gli alunni del quinto anno, deve essere presentata entro il 31 marzo.

Monitoraggio

Le scelte riportate nel PDP sono sottoposte a monitoraggio in itinere e finale. Esso è responsabilità sia di ciascun insegnante curricolare sia del Consiglio di Classe, che in occasione degli incontri stabiliti verifica l'efficacia dei provvedimenti previsti ed eventualmente decide di avviare interventi di recupero e potenziamento mirati, nel quadro delle tipologie deliberate dal Collegio Docenti (recupero in itinere, corsi di recupero pomeridiani, sportelli help, ecc.).

Revisione finale

Il GLI, alla fine dell'anno scolastico, compie un'azione di monitoraggio sui risultati finali conseguiti dagli alunni con BES e inserisce i dati nel PAI d'Istituto.